



**MICROFINANZA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA:  
RISORSE E OPPORTUNITÀ PER LA MICROIMPRESA E L'INCLUSIONE SOCIALE  
IL RUOLO DEGLI ENTI TERRITORIALI E LOCALI**

**Restituzione dei risultati del workshop interattivo  
Giovanni Nicola Pes  
Ente Nazionale per il Microcredito**

*Commissione Europea, Rappresentanza in Italia - Roma 24 febbraio 2012*

# Programmi europei dedicati alla microfinanza



A fronte di un'insufficiente offerta di microcredito rispetto ad una richiesta crescente, il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione di favorire lo sviluppo del settore per contribuire alla crescita economica e alla creazione di nuova occupazione.

In quest'ottica sono nati diversi Programmi comunitari volti a sostenere da un lato il sistema dell'offerta (**Jasmine**) dall'altro il rafforzamento d'impresa (**Jeremie**) e, infine, l'occupazione di soggetti in particolari condizioni di svantaggio (**Progress microfinance**)

# Programmi europei dedicati alla microfinanza



## L'attuazione di questi Programmi ha evidenziato alcune criticità:

- IMPATTO Programmi su IMF: ECCELLENTE secondo FEI, NEUTRO per le AdG, INSUFFICIENTE secondo IMF.
- REQUISITI richiesti agli IF sono INSOSTENIBILI per le IMF e FAVORISCONO le istituzioni bancarie/loro branches di MF per capacità finanziaria, operativa e diffusione geografica.
- Eccessiva FRAMMENTAZIONE e DEBOLEZZA delle IMF (che spesso non possono erogare credito).
- Ritardo nell'attuazione del TUB (art.111-113) che consentirebbe a IMF l'erogazione di micro finanziamenti
- INSUFFICIENTE copertura dei costi operativi/finanziari + TASSI interesse troppo bassi. ASSENZA contributi pubblici per i Business Development Services (non finanziari)
- Attivazione e gestione **Jeremie** troppo BUROCRATICIZZATE e COMPLESSE
- Gestione FEI caratterizzata da fase negoziale LUNGA, ASSENZA di linguaggio/procedure comuni, GOVERNANCE eccessiva che penalizza procedure decisionali.

# Capacity Building



La CAPACITY BUILDING è lo strumento di assistenza alle Pubbliche Amministrazioni e alle Istituzioni in generale, finalizzato a MIGLIORARE l'affidabilità finanziaria e a rafforzarne le capacità di intervento autonomo.

È parte di un insieme complesso di strumenti volti a **sviluppare abilità e competenze** della PA e a **migliorare la qualità dei servizi offerti**.

Il FSE sostiene attraverso i Piani Operativi Nazionali e delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza AZIONI di SUPPORTO della CAPACITA' ISTITUZIONALE delle PA volte al conseguimento degli OBIETTIVI EUROPEI di **crescita, occupazione e inclusione sociale**.

# Capacity Building



## **Nell'attuazione delle azioni del PON si rilevano alcune criticità**

La Programmazione e Gestione di strumenti finanziari di Microcredito NON SEMPRE vede COINVOLTI tutti gli attori interessati

MANCATA CONDIVISIONE dei risultati raggiunti

NECESSITA' di pensare a nuovi strumenti più rispondenti alle esigenze del territorio

La valutazione della performance delle PA, ai sensi della L.15/2009, è prassi diffusa ma i servizi di ideazione, programmazione e gestione di strumenti/programmi di Microcredito ancora non rientrano tra quelli oggetto di valutazione (per la loro giovane esperienza ed estrema eterogeneità)

Necessità di attente procedure di monitoraggio e valutazione per una PUNTUALE MAPPATURA delle diverse realtà attive a livello locale e dei risultati conseguiti.

# Fondi strutturali 2014-2020 e microfinanza per l'inclusione sociale



La proposta di Regolamenti dei Fondi strutturali 2014-2020 mira al conseguimento dei tre obiettivi prioritari della Strategia EU 2020: crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

Uno dei “Negotiations’ Block” attivati sulla proposta di Regolamenti è dedicato agli STRUMENTI FINANZIARI

In relazione alla priorità della CRESCITA INCLUSIVA il Regolamento del FSE prevede che il fondo possa finanziare STRUMENTI FINANZIARI caratterizzati dalla rotatività:

- a sostegno dei propri obiettivi di inclusione attiva dei soggetti svantaggiati anche come forma di lotta alla povertà (risk sharing, capitali propri e crediti, fondi di garanzia, fondi partecipazione e fondi prestiti)
- a sostegno dell'accesso degli Enti pubblici e privati al mercato di capitali per favorire l'attuazione di politiche e azioni del FSE (garanzie di sostegno alle politiche)

# Fondi strutturali 2014-2020 e microfinanza per l'inclusione sociale



**La programmazione 2014-2020, in particolare FSE, 2014-2020 potrebbe risentire delle seguenti criticità:**

- La DIVERSITA' DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE e RENDICONTAZIONE configurata nella Proposta di Regolamenti tra STRUMENTI FINANZIARI istituiti a livello UE e a livello locale potrebbe avere effetti “negativi” sull'efficacia in termini di inclusione attiva
- Il Contratto di Partenariato tra CE e SM così come delineato nella Proposta di Regolamenti con riferimento agli STRUMENTI FINANZIARI sembrerebbe escludere il contributo programmatico di possibili soggetti co-finanziatori degli SF (Istituti credito e IMF)
- SCARSO LIVELLO DI ATTUAZIONE degli attuali SF avviati dalle AdG dovuto spesso a una valutazione errata della domanda potenziale e capacità di assorbimento delle risorse da parte di imprese/beneficiari